Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVI — **Roma — Martedì, 13 gennaio 1925** — **Numero 9**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	**100**	**60**	**40**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**200**	**120**	**70**
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	**70**	**40**	**25**
All'estero. (Paesi dell'Unione postale)	»	**120**	**80**	**50**

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria . *A. Boffi.* — Ancona . *G. Focola* — Aquila *F. Agnelli.* — Arezzo *A. Pellegrini* — Ascoli Piceno . *Ugo Censori.* — Avellino *C. Leprini.* — Bari *Fratelli Favia.* — Belluno *S. Benetta.* — Benevento *E. Podio.* — Bergamo *Anonima libraria italiana* — Bologna . *L. Cappelli.* — Bolzano . *L. Trevisini.* — Brescia . *E. Castoldi.* — Cagliari *G. Carta.* — Caltanissetta . *P. Milia Russo* — Campobasso (*) — Caserta . *F. Abussi.* — Catania . *G. Giannotta.* — Catanzaro . *G. Mazzocco.* — Chieti *E. Piccirilli.* — Como *C. Nani e C.* — Cosenza *L. Luberto* — Cremona *E. Rastelli* — Cuneo . *G. Salomone.* — Ferrara *Taddei Soati* — Firenze *M. Mozzon* — Fiume *Libreria Dante Alighieri.* — Foggia *G. Pilone* — Forlì . *G. Archetti* — Genova *Libreria internazionale Treves dell'Anonima libraria italiana.* — Girgenti (*). — Grosseto . *F. Signorelli* — Imperia *S. Benedusi* — Lecce *Libreria F.lli Spacciante.* — Livorno . *S. Belforte e C.* — Lucca . *S. Belforte e C.* — Macerata *R. Franceschetti* — Mantova *Arturo Mondovi.* — Massa Carrara *A. Zannoni* — Messina *G. Principato.* — Milano *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima libraria italiana.* — Modena *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli *Anonima libraria italiana* — Novara *R. Guaglio.* — Padova . *A. Draghi* — Palermo . *O. Fiorenza.* — Parma . *D. Vannini.* — Pavia *Succ. Bruni Marelli.* — Perugia . *N. Simonelli* — Pesaro *C. G. Federici.* — Piacenza *V. Porta.* — Pisa . *Libreria Bemporad delle Librerie Italiane riunite* — Pola . *E. Schmidt* — Potenza . (*). — Ravenna *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia *L. Bonvicini.* — Roma *Anonima libraria italiana, Stamperia Reale.* — Rovigo *G. Marin.* — Salerno . *P. Schiavone.* — Sassari *G. Ledda.* — Siena *Libreria San Bernardino* — Siracusa *G. Greco.* — Sondrio . *Zarucchi.* — Spezia *A. Zacutti.* — Taranto . *Fratelli Filippi.* — Teramo . *L. d'Ignazio.* — Torino *F. Casanova e C.* — Trapani . *G. Banci.* — Trento . *M. Disertori* — Treviso . *Longo e Zoppelli* — Trieste . *L. Cappelli.* — Friuli *Carducci.* — Venezia . *S. Serafin.* — Verona . *R. Cabianca.* — Vicenza . *G. Galla.* — Zara *E. de Schönfeld.* — (*) Provvisoriamento presso l'Intendenza di finanza.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 44.

REGIO DECRETO-LEGGE 11 dicembre 1924, n. 2147.

Uso della qualifica di popolare da parte delle società non costituite in forma cooperativa.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto-legge 21 ottobre 1923, n. 2413, che disciplina l'apertura delle filiali delle Casse di risparmio e l'uso della qualifica di « popolare » da parte degli istituti di credito ed i Regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3131, e

22 giugno 1924, n. 988, che modificano il R. decreto predetto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto col Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il termine stabilito con l'art. 6 del R. decreto-legge 21 ottobre 1923, n. 2413, prorogato col R. decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3131, al 1° luglio 1924, e col R. decreto-legge 22 giugno 1924, n. 988, al 1° gennaio 1925, circa il divieto di conservare nella loro denominazione la qualifica di « popolare » da parte delle società di credito non costituite secondo le disposizioni del libro I, titolo IX, sezione VII del Codice di commercio è portato al 1° luglio 1925.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — NAVA — OVIGLIO.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 9 *gennaio* 1925.
Atti del Governo, registro 232, *foglio* 38. — CASATI.

Numero di pubblicazione 45.

REGIO DECRETO 13 novembre 1924, n. 2150.

Sostituzione di un membro fisso della Commissione per la risoluzione delle controversie derivanti dall'applicazione dell'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 maggio 1924, n. 706, con il quale si provvede alla costituzione della Commissione istituita a norma dell'art. 208 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, per la risoluzione delle controversie derivanti dall'applicazione del decreto predetto e di quelle in corso alla sua data inerenti all'applicazione dei Regi decreti 23 ottobre 1919, n. 1971, e 30 settembre 1922, n. 1290, e relative estensioni e modificazioni;

Ritenuto che debba provvedersi alla sostituzione del comm. Galli Bindo a membro fisso della Commissione, in seguito alla recente di lui promozione a consigliere della Corte di cassazione, in quanto l'art. 208 predetto prescrive tassativamente che della Commissione debba far parte un consigliere di Corte d'appello;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

In sostituzione del comm. Galli Bindo quale membro fisso della Commissione istituita a norma dell'art. 208 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, è nominato il cav. uff. Giuseppe Pagano, consigliere della Corte di appello di Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *gennaio* 1925.
Atti del Governo, registro 232, *foglio* 41. — CASATI.

Numero di pubblicazione 46.

REGIO DECRETO 28 dicembre 1924, n. 2151.

Aggiunta alla tariffa dei tabacchi lavorati nazionali di un nuovo tipo di sigaretta con la denominazione di « Macedonia tipo esportazione ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 15 maggio 1890, n. 6851;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tariffa di vendita dei tabacchi lavorati nazionali è aggiunto un nuovo tipo di sigaretta sotto la denominazione « Macedonia tipo esportazione » da esitarsi al prezzo di L. 200 al chilogramma e cioè a L. 0.20 per sigaretta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *gennaio* 1925.
Atti del Governo, registro 232, *foglio* 42. — CASATI.

Numero di pubblicazione 47.

REGIO DECRETO 9 ottobre 1924, n. 2144.

Delimitazione delle zone malariche del comune di Belmonte Mezzagno della provincia di Palermo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 157 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con Nostro decreto 1° agosto 1907, n. 636, e il regolamento approvato con Nostro decreto 28 febbraio 1907, n. 61, che contengono disposizioni per diminuire le cause della malaria;

Visto l'art. 7 del decreto Luogotenenziale 31 dicembre 1915, n. 1910;

Visto il rapporto col quale il Prefetto della provincia di Palermo ha inviato la proposta di quel medico provinciale per la dichiarazione di zona malarica di parte del territorio del comune di Belmonte Mezzagno;
Veduto il parere espresso al riguardo dal Consiglio provinciale sanitario di Palermo nella seduta del 13 ottobre 1923;
Veduto il parere della Direzione generale della sanità pubblica;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' dichiarata zona malarica ad ogni effetto di legge e di regolamento la porzione di territorio del comune di Belmonte Mezzagno compresa nei limiti seguenti:
« La linea perimetrale parte da Pizzo Aquila a sud-ovest dell'abitato di Belmonte Mezzagno, va lungo la curva di livello 500 a raggiungere verso ovest il limite di comune a Portella Raccuglia, segue tale limite con direzione nord-sud e poi ovest-sud rispettivamente fino a Portella D'Atuzzo e Pizzo Cervo, per risalire lungo lo stesso limite di comune fino a Vallone di Casale; da questo punto la linea perimetrale della zona malarica raggiunge contornando la base a sud della collina Grotta Femmina, la testata del Vallone Cinque Ulivi che segue fino alla Portella del Vecchio, raggiunge la linea di cresta di Pizzo Neviera e della Collina Mezzaluna per congiungersi col punto di partenza a Pizzo dell'Aquila ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 ottobre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1925.
Atti del Governo, registro 232, foglio 33. — CASATI.

Numero di pubblicazione 48.

REGIO DECRETO 7 dicembre 1924, n. 2154.

Applicazione da parte della Camera di commercio di Genova di una imposta su ogni forma di attività commerciale e industriale prodotta nel proprio distretto.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 750, sull'ordinamento delle Camere di commercio e industria del Regno;
Visto il vigente regolamento approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 121;
Visti i Regi decreti 21 aprile e 7 ottobre 1905, che autorizzano la Camera di commercio di Genova ad applicare una imposta annua su ogni forma di attività commerciale e industriale;
Viste le deliberazioni della Camera predetta in data 31 dicembre 1923 e 6 settembre 1924;
Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di commercio e industria di Genova è autorizzata ad applicare una imposta sui redditi provenienti da ogni forma di attività commerciale e industriale prodotti nel proprio distretto, stabilendone l'aliquota massima in L. 0.50 per cento, e con esenzione delle quote minime di cui l'art. 7 del decreto Luogotenenziale 9 settembre 1917, n. 1546, sul riordinamento delle imposte dirette.

Art. 2.

Con decreto del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, saranno approvati il regolamento speciale per l'esecuzione del presente decreto, e la misura dell'aliquota annua dell'imposta, in base al fabbisogno netto relativo.

Art. 3.

I Regi decreti 21 aprile e 7 ottobre 1905, sono abrogati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

NAVA.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1925.
Atti del Governo, registro 232, foglio 45. — CASATI.

Numero di pubblicazione 49.

REGIO DECRETO 7 dicembre 1924, n. 2162.

Norme relative alla estensione dell'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato al personale provinciale delle imposte dirette proveniente dai ruoli della cessata Amministrazione austriaca.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3084;
Visto l'art. 4 della legge 26 settembre 1920, n. 1322, e l'art. 3 della legge 19 dicembre 1920, n. 1778;
Visto il R. decreto 29 novembre 1923, n. 2718;
Visto il R. decreto 23 dicembre 1923, n. 2829, relativo alla estensione al personale proveniente dai ruoli della cessata Amministrazione austro-ungarica delle disposizioni sull'ordinamento gerarchico della Amministrazione dello Stato;
Visti i Regi decreti 11 gennaio 1923, n. 115 e 18 febbraio 1923, n. 440, relativi all'assimilazione economica e giuridica del personale del cessato regime;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il grado di primo procuratore (9°) è attribuito agli impiegati di imposte assimilati a primo agente i quali, all'atto dell'applicazione del R. decreto 11 gennaio 1923, n. 115, appartenevano alla VIII classe di rango, con la stessa anzianità con la quale sono stati collocati nel quadro di classificazione degli stipendi vigenti al 30 novembre 1923 per il grado di primo agente.

Art. 2.

Gli impiegati assimilati ad agente delle imposte sono collocati nei gradi di procuratore (10° e 11°) a norma degli articoli 35 e 36 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni.

L'anzianità di grado è valutata in conformità dell'art. 9 del R. decreto 11 gennaio 1923, n. 115.

Art. 3.

Agli esattori d'imposta assimilati ad usciere capo e ad usciere è conservato il grado di cui sono attualmente rivestiti, ed è attribuito, con l'anzianità loro riconosciuta al 30 novembre 1923, ai fini dell'assimilazione economica, lo stipendio portato nella tabella n. 1 dell'allegato V al Regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Art. 4.

Agli effetti del presente decreto si considerano come appartenenti ad una classe di rango, all'atto di applicazione del R. decreto 11 gennaio 1923, n. 115, gli impiegati ai quali il diritto alla classe sia stato riconosciuto ai sensi del quarto comma dell'art. 21 del decreto stesso.

Gli impiegati ai quali il nuovo grado sia conferito con anzianità diversa da quella con la quale furono inquadrati all'atto dell'applicazione del suddetto R. decreto 11 gennaio 1923, n. 115, sono collocati nel grado tenendo conto, ai fini della attribuzione degli stipendi, oltre che dell'anzianità attribuita dal presente decreto, anche dell'arrotondamento di anzianità al 1° luglio 1920 e delle abbreviazioni di periodo eventualmente spettanti a norma delle disposizioni relative.

Art. 5.

Gli impiegati collocati nel grado di procuratore delle imposte, in base alle disposizioni contenute nel precedente articolo 2 i quali non hanno sostenuto gli esami speciali richiesti dalle norme del cessato regime per l'ammissione in servizio o per lo svolgimento di tutta la carriera del gruppo al quale appartenevano, sono esonerati dalla prova di esame richiesta dall'art. 2 del R. decreto 18 febbraio 1923, n. 440, salvo l'obbligo di presentarsi a suo tempo, insieme agli impiegati di pari grado del corrispondente ruolo del Regno, agli esami prescritti per il passaggio al grado 9°.

Qualora superino detti esami, entrano con la promozione a far parte del predetto ruolo organico.

Art. 6.

Le disposizioni contenute nell'art. 8 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, per le promozioni al grado 9° non sono applicabili ai procuratori delle imposte che abbiano già sostenuti gli esami speciali prescritti dalle norme della cessata Amministrazione finanziaria austriaca per lo svolgimento di tutta la loro carriera.

Fino a quando tutti i predetti impiegati collocati nei gradi 11° e 10° non siano stati promossi o esclusi dalla promozione, tutte le promozioni al grado 9° saranno per essi conferite nei modi previsti dalla lettera *b*) dell'art. 18 del Regio decreto 30 settembre 1922, n. 1290, con la modifica di cui al primo comma dell'art. 48 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3084.

Successivamente, e fino alla scadenza del triennio di cui al secondo comma dell'art. 45 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, il sistema di promozione stabilito dal comma precedente sarà applicato anche agli impiegati contemplati all'art. 5 del presente decreto.

Art. 7.

In deroga al disposto dell'art. 10 del R. decreto 1° febbraio 1923, n. 440, lo scrutinio di merito comparativo per la promozione al grado 7° ha luogo, nel limite dei posti vacanti nel ruolo organico del personale dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, cumulativamente per i funzionari del ruolo stesso e per quelli assimilati provenienti dal cessato regime.

Questi ultimi, in caso di promozione, passano nel ruolo organico del personale delle imposte del Regno.

Art. 8.

Fermo il disposto dei precedenti articoli 5, 6 e 7 le promozioni del personale contemplate dal presente decreto, compreso negli elenchi di cui all'art. 9 del R. decreto 18 febbraio 1923, n. 440, seguiranno secondo le norme stabilite dall'articolo 10 del decreto stesso.

Il numero degli impiegati da promuovere sarà determinato, iniziando il conteggio dalla prima promozione che in ciascun grado del corrispondente ruolo del Regno sarà fatta in dipendenza di vacanze verificatesi dopo il 1° dicembre 1923, in confronto del numero degli impiegati provenienti dal cessato regime che, in applicazione del presente decreto, risulteranno compresi in ciascun grado.

Art. 9.

La disposizione contenuta nell'art. 193 del R. decreto 11 novembre 1923, non è applicabile al personale del cessato regime assimilato a quello dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1925.
Atti del Governo, registro 232, foglio 53. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 50.

REGIO DECRETO 28 dicembre 1924, n. 2163.

Regolamento per la valutazione dei servizi militari e delle campagne di guerra agli effetti della liquidazione della pensione ordinaria cui gli invalidi acquistano diritto dopo la liquidazione della pensione di guerra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 22, 2° comma, del R. decreto 12 luglio 1923, n. 1491, che demanda ad un regolamento da approvarsi con decreto Reale, di fissare i criteri per la valutazione dei servizi militari e delle campagne di guerra, agli effetti della liquidazione della pensione normale alla quale l'invalido possa acquistare diritto dopo la liquidazione della pensione o dell'assegno di guerra;

Visto il R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3257, ed il R. decreto-legge 28 agosto 1924, n. 1383;
Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto coi Ministri per la guerra e per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nella liquidazione del trattamento normale di quiescenza al quale l'invalido di guerra (che abbia conseguito pensione, od assegno rinnovabile, o temporaneo) possa acquistare diritto dopo l'invalidità e indipendentemente da questa, e nella liquidazione di riversibilità alla famiglia, i servizi militari e le campagne di guerra si valutano, in aggiunta agli altri servizi utili a pensione, in qualunque tempo prestati, secondo le norme sulle pensioni ordinarie vigenti alla data di cessazione dal servizio, salvo quanto è disposto dai seguenti articoli.

Art. 2.

Per l'invalido di guerra provvisto di pensione o di assegno rinnovabile, assunto o riassunto dopo l'invalidità in impiego produttivo di pensione e che non abbia in questo compiuto almeno cinque anni di effettiva prestazione di servizio, i servizi militari e le campagne di guerra, anteriori all'assunzione o riassunzione, sono valutati nella liquidazione del trattamento normale, non oltre il minimo di servizio complessivo necessario per la pensione di riposo, di posizione ausiliaria o vitalizia di riforma, alla quale l'invalido acquisti diritto.

La limitazione di cui al precedente comma non ha luogo quando la cessazione dal servizio avvenga per ragioni non dipendenti dall'interessato ed in ogni caso nelle liquidazioni di riversibilità.

Art. 3.

La pensione da liquidare all'invalido a norma del 1° comma del precedente art. 2 non può essere inferiore alla differenza tra la pensione normale, calcolata ai sensi dell'art. 1, e la pensione od assegno rinnovabile di guerra salvo le variazioni in più o in meno quando l'assegno di guerra subisca variazioni o venga a cessare. Quando sorga nuovamente il diritto a pensione od assegno rinnovabile di guerra la pensione normale è riducibile a norma dell'art. 2.

Se l'invalido, cui sia stata liquidata, o spetti, la pensione normale ridotta ai termini del precedente art. 2 lasci, morendo, famiglia alla quale sia dovuta la riversibilità di detta pensione e di quella di guerra, il trattamento complessivo non può in nessun caso essere inferiore alla riversibilità della pensione normale senza riduzioni. Quando spetti la riversibilità della sola pensione normale essa sarà determinata sulla base della pensione diretta non ridotta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

DE' STEFANI — DI GIORGIO — REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *gennaio* 1925.
Atti del Governo, registro 232, *foglio* 60. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 51.

REGIO DECRETO 7 dicembre 1924, n. 2137.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio istituto tecnico di Varese.

N. 2137. R. decreto 7 dicembre 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la istruzione pubblica, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica del Regio istituto tecnico di Varese ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *gennaio* 1925.

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1924.

Modificazione di tariffa per i trasporti a piccola velocità dei cartoncini.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO COL
MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641;

Decreta:

Art. 1.

Nella nomenclatura e classificazione delle cose a P. V. (volume II delle Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato) la nota alla voce: «Cartoncini - vedi cartoni» è annullata e sostituita dalla seguente:

«Il cartoncino di peso inferiore a 300 grammi per metro quadrato si classifica come carta, fatta eccezione pei cartoncini fini che si tassano come tali anche se sono di peso inferiore a 300 grammi per mq.».

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore 40 giorni dopo la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 settembre 1924.

Il Ministro per le comunicazioni
CIANO.

Il Ministro per le finanze
DE' STEFANI.

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1924.

Giurisdizione della Intendenza di finanza di Fiume nel territorio del secondo circondario del Carnaro.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il capoverso dell'articolo unico del R. decreto 15 marzo 1924, n. 428;
Visto l'art. 2 del decreto Ministeriale 25 maggio 1924;

Determina:

A decorrere dal 1° gennaio 1925 è estesa la giurisdizione dell'Intendenza di finanza di Fiume agli uffici del registro di Volosca Abbazia e Bisterza istituiti nel territorio del secondo circondario del Carnaro transitoriamente compreso nella giurisdizione dell'Intendenza di finanza dell'Istria.

Roma, addì 24 novembre 1924.

Il Ministro: DE' STEFANI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 47, dal 17 al 23 novembre 1924.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico			
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	1	—
Avellino	S. Angelo L.	Calitri	O	—	2
Bari	Bari	Bari	B	—	1
Belluno	Belluno	Ponte Alpi	B	—	1
Cagliari	Iglesias	Iglesias	Cp	—	1
Catania	Acireale	Mascale	B	—	1
Id.	Nicosia	Agira	B	—	1
Id.	Id.	Nicosia	B	—	1
Como	Varese	Varese	B	—	1
Foggia	Bovino	S. Agata a P.	O	1	—
Id.	Foggia	Cerignola	B	—	1
Id.	Id.	Foggia	B	—	1
Fiume	Volosca Ab.	Torrenuova	B	—	1
Friuli	Udine	Martignacco	E	4	—
Girgenti	Girgenti	Licata	B	—	1
Lecce	Brindisi	Francavilla	O	1	—
Id.	Id.	S. Vito N.	B	1	—
Messina	Messina	S. Lucia del M.	B	—	1
Milano	Milano	Milano	B	—	1
Novara	Novara	Casalvolone	B	—	1
Pavia	Pavia	Cava M.	B	—	1
Potenza	Matera	Stigliano	O	1	—
Id.	Id.	Pisticci	O	1	—
Id.	Potenza	Acerenza	O	2	—
Id.	Id.	Genzano	O	1	—
Id.	Id.	Palmira	O	3	—
Roma	Viterbo	Canino	O	1	—
Id.	Id.	Nepi	O	1	—
Taranto	Taranto	Martina Fr.	B	1	—
Id.	Id.	Mottola	O	—	1
Torino	Torino	Chivasso	B	—	1
Id.	Id.	S. Raffaele	B	—	1
Trento	Cavalese	Valdagno	B	—	2
Treviso	Treviso	Ponte di Piave	B	—	1
				16	23
		Carbonchio sintomatico			
Alessandria	Asti	S. Damiano	B	—	1
Potenza	Melfi	Ripacandida	E	1	—
Torino	Pinerolo	Scalenghe	B	—	1
Trieste	Postumia	Slavina	B	1	—
Id.	Id.	S. Pietro	B	1	—
Verona	Verona	Verona	B	—	1
				3	3

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Afta epizootica			
Alessandria	Acqui	Castelboglione	B	—	1
Id.	Id.	Castelnuovo	B	1	1
Id.	Id.	Castiglione	B	1	—
Id.	Id.	Incisa	B	—	1
Id.	Id.	Monbaruzzo	B	1	—
Id.	Alessandria	Alessandria	B	10	5
Id.	Id.	Cassine	B	—	1
Id.	Id.	Frugarolo	B	—	5
Id.	Id.	Canalero	B	—	1
Id.	Id.	Masio	B	1	—
Id.	Id.	S. Salvatore	B	3	—
Id.	Id.	Valenza	B	—	1
Id.	Asti	Agliano	B	—	1
Id.	Id.	Asti	B	4	—
Id.	Id.	Canelli	B	1	—
Id.	Id.	Costigliole	B	1	3
Id.	Id.	Mombercelli	B	—	1
Id.	Id	Montafia	B	—	1
Id.	Id	S. Marzanotto	B	—	1
Id.	Id.	S. Damiano	B	1	—
Id.	Id	Tonengo	B	—	1
Id.	Id.	Valfenera	B	3	2
Id.	Id	Viale	B	—	1
Id.	Casale M.	Casale M.	B	1	1
Id.	Id.	Frassineto	B	1	1
Id.	Id.	Ticineto	B	1	—
Id.	Id.	Villadeati	B	—	1
Id.	Novi	Basaluzzo	B	—	1
Id.	Id.	Gavi	B	1	1
Id.	Id.	S. Cristoforo	B	1	—
Id.	Id.	Serravalle	B	—	1
Id.	Tortona	Cassano	B	—	1
Id.	Id.	Pontestura	B	1	—
Id.	Id.	Sale	B	—	3
Ancona (a)	Ancona	Belvedere	B	—	1
Id.	Id.	Chiaravalle	B	1	—
Id.	Id.	Cupramontana	B	2	2
Id.	Id.	Fabriano	B	3	2
Id.	Id.	Jesi	B	3	3
Id.	Id.	Monsanvito	B	1	1
Id.	Id.	Montemarciano	B	1	1
Id.	Id.	Morro d'Alba	B	—	1
Id.	Id.	S. Marcello	B	1	—
Id.	Id.	Senigallia	B	1	4
Id.	Id.	Staffolo	B	1	—
Aquila	Avezzano	Celano	B	—	4
Id.	Id.	Civitella	B	—	1
Id.	Id.	Collarmele	B	2	—
Arezzo	Arezzo	Bibbiena	B	6	—
Id.	Id.	Caprese M.	B	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	B	5	—
Id.	Id.	Folignano	B	1	—
Avellino	Ariano	Accadia	B	3	—
Belluno	Belluno	Belluno	B	—	1
Id.	Id.	Pieve d'Alpago	B	—	2
Id.	Id.	Ponte Alpi	B	1	2
Id.	Id.	Trichiana	B	1	—
Id.	Feltre	Feltre	B	1	—
Id	Id	Fonzaso	B	1	1
Id.	Pieve C.	Auronzo	B	1	—
Id.	Id.	Comelico S.	B		3
Id	Id	S. Nicolò	B	—	2
Bergamo	Bergamo	Almeno S.S.	B	2	—
Id	Id.	Bergamo	B	1	1
Id.	Id.	Bolgare	B	2	—
Id.	Id.	Bonate S.	B	1	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Segue Afta epizootica.			
Bergamo	Bergamo	Chignolo	B	1	—
Id.	Id.	Curno	B	3	1
Id.	Id.	Grignano	B	—	1
Id.	Id.	Madone	B	—	1
Id.	Id.	Mologno	B	2	—
Id.	Id.	Nenchio	B	1	—
Id.	Id.	Nese	B	1	1
Id.	Id.	Ponteranica	B	1	—
Id.	Id.	Pradalunga	B	1	—
Id.	Id.	Presezzo	B	1	—
Id.	Id.	Ranica	B	—	1
Id.	Id.	Roncola	B	2	—
Id.	Id.	Sorisole	B	2	1
Id.	Id.	Stezzano	B	2	3
Id.	Id.	Telgate	B	2	—
Id.	Id.	Vall'Alta	B	1	—
Id.	Id.	Vercurago	B	1	—
Id.	Id.	Vigano S. M.	B	1	—
Id.	Id.	Villongo S. F.	B	—	1
Id.	Clusone	Ardesio	B	1	—
Id.	Id.	Brianzano	B	1	—
Id.	Id.	Cazzano S. A.	B	1	—
Id.	Id.	Cene	B	—	2
Id.	Id.	Gazzaniga	B	—	1
Id.	Id.	Oneta	B	—	1
Id.	Id.	Parre	B	—	1
Id.	Id.	Piangaiano	B	2	1
Id.	Treviglio	Arsago	B	3	—
Id.	Id.	Calcio	B	—	1
Id.	Id.	Caravaggio	B	3	—
Id.	Id.	Cologno	B	3	—
Id.	Id.	Cortenova	B	—	5
Id.	Id.	Covo	B	—	2
Id.	Id.	Fara d'Adda	B	1	—
Id.	Id.	Fornovo	B	12	—
Id.	Id.	Mariano	B	1	—
Id.	Id.	Martinengo	B	4	1
Id.	Id.	Misano	B	5	4
Id.	Id.	Romano	B	1	—
Bologna	Bologna	S. Pietro in C.	B	—	1
Id.	Vergato	Castel Casio	B	—	3
Id.	Id.	Pian del Voglio	B	—	1
Chieti	Chieti	Pescara	B	—	1
Como	Como	Alserio	B	—	1
Id.	Id.	Arelliasco	B	—	1
Id.	Id.	Bellano	B	—	1
Id.	Id.	Beregazzo	B	2	—
Id.	Id.	Binago	B	2	—
Id.	Id.	Cabiate	B	2	—
Id.	Id.	Civenna	B	—	1
Id.	Id.	Colico	B	—	4
Id.	Id.	Como	B	3	—
Id.	Id.	Cucciago	B	1	—
Id.	Id.	Erba I.	B	1	1
Id.	Id.	Gironico	B	2	—
Id.	Id.	Introzzo	B	—	1
Id.	Id.	Lezzeno	B	—	1
Id.	Id.	Limonta	B	—	1
Id.	Id.	Montano C.	B	12	—
Id.	Id.	Novedrate	B	—	1
Id.	Id.	Olgiate C.	B	6	—
Id.	Id.	Rogeno	B	—	1
Id.	Id.	Sala C.	B	—	1
Id.	Id.	Sorico	B	—	2
Id.	Id.	Tremenico	B	—	1
Id.	Id.	Uggiate	B	3	—
Como	Como	Vassena	B	1	—
Id.	Id.	Vestieno	B	—	1
Id.	Lecco	Asso	B	2	2
Id.	Id.	Bajedo	B	4	—
Id.	Id.	Bellabio I.	B	4	—
Id.	Id.	Barcone	B	1	1
Id.	Id.	Barni	B	—	1
Id.	Id.	Barzio	B	3	3
Id.	Id.	Bindo	B	4	1
Id.	Id.	Bosisio	B	1	2
Id.	Id.	Brianzola	B	—	1
Id.	Id.	Canzo	B	3	1
Id.	Id.	Cassago	B	—	2
Id.	Id.	Cernusco L.	B	—	3
Id.	Id.	Cermeno	B	—	1
Id.	Id.	Dolzago	B	1	2
Id.	Id.	Galliate	B	1	—
Id.	Id.	Imberido	B	2	—
Id.	Id.	Indovero	B	1	—
Id.	Id.	Introbio	B	3	1
Id.	Id.	Lecco	B	2	1
Id.	Id.	Lierna	B	—	1
Id.	Id.	Malgrate	B	1	—
Id.	Id.	Oggiono	B	3	3
Id.	Id.	Pasturo	B	9	—
Id.	Id.	Primaluna	B	10	—
Id.	Id.	Rezzago	B	—	1
Id.	Id.	Sabbioncello	B	—	1
Id.	Id.	Sirone	B	1	
Id.	Id.	Somana	B	—	1
Id.	Id.	Suello	B	1	—
Id.	Id.	Taceno	B	4	—
Id.	Id.	Valbrona	B	2	1
Id.	Id.	Valmadrera	B	—	1
Id.	Id.	Verderio S.	B	1	—
Id.	Id.	Villa Vergano	B	1	—
Id.	Varese	Abbiate G.	B	2	—
Id.	Id.	Angera	B	1	—
Id.	Id.	Azzate	B	2	—
Id.	Id.	Azzio	B	4	—
Id.	Id.	Caliaglio	B	10	—
Id.	Id.	Clivio	B	—	2
Id.	Id.	Cuvio	B	3	—
Id.	Id.	Daverio	B	1	—
Id.	Id.	Duno	B	1	—
Id.	Id.	Gavirate	B	2	
Id.	Id.	Gemonio	B	—	1
Id.	Id.	Induno O.	B	—	1
Id.	Id.	Léggiuno	B	—	1
Id.	Id.	Ornio	B	1	
Id.	Id.	Saltrio	B	—	1
Id.	Id.	Travedona	B	—	2
Id.	Id.	Varano B.	B	—	2
Id.	Id.	Varese	B	3	1
Id.	Id.	Vergobbio	B	1	
Cremona	Casalmaggiore	Drizzona	B	—	1
Id.	Id.	Rivarolo Re	B	1	—
Id.	Id.	S. Martino L.	B	1	1
Id.	Id.	Scandolera R.	B	1	—
Id.	Id.	Solarolo R.	B	2	—
Id.	Id.	Spineda	B	1	—
Id.	Id.	Vho	B	1	—
Id.	Id.	Voltido	B	1	1
Id.	Crema	Casale C.	B	—	2
Id.	Id.	Casaletto C.	B	5	
Id.	Id.	Crema	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Cremona	Crema	Izano	B	1	—
Id.	Id.	Montodine	B	2	—
Id.	Id.	Onchiano	B	1	1
Id.	Id.	Pianengo	B	5	—
Id.	Id.	Ricengo	B	1	1
Id.	Id.	Ripalta A.	B	1	1
Id.	Id.	Ripalta G.	B	1	—
Id.	Id.	Romanengo	B	—	1
Id.	Id.	Salvisola	B	2	1
Id.	Id.	S Bernardino	B	4	—
Id.	Id.	S. Maria d. Cr.	B	1	—
Id.	Id.	Zappello	B	2	1
Id.	Cremona	Annicco	B	—	1
Id.	Id.	Ca de' Stefani	B	11	5
Id.	Id.	Cappella P.	B	—	2
Id.	Id.	Carpaneta D.	B	—	1
Id.	Id.	Casalbuttano	B	2	—
Id.	Id.	Castelleone	B	5	2
Id.	Id.	Castelverde	B	1	—
Id.	Id.	Corte de' Frati	B	2	—
Id.	Id.	Cremona	B	1	—
Id.	Id.	Grontardo	B	3	—
Id.	Id.	Grumello C.	B	—	1
Id.	Id.	Isola D.	B	2	—
Id.	Id.	Malagnino	B	1	—
Id.	Id.	Ostiano	B	1	—
Id.	Id.	Pescarolo	B	2	—
Id.	Id.	Pessina C.	B	5	—
Id.	Id.	Pieve D.	B	5	—
Id.	Id.	Pieve S. G.	B	1	—
Id.	Id.	Pizzighettone	B	2	—
Id.	Id.	Robecco d'Oglio	B	1	—
Id.	Id.	S. Martino in B.	B	—	1
Id.	Id.	Sesto C.	B	—	1
Id.	Id.	Soresina	B	—	1
Id.	Id.	Sospiro	B	1	1
Id.	Id.	Torre Pic.	B	2	1
Id.	Id.	Tredossi	B	—	1
Id.	Id.	Vescovato	B	3	—
Ferrara	Cento	Cento	B	3	—
Id.	Id.	Pieve di C.	B	1	—
Id.	Id.	Poggiorenatico	B	1	—
Id.	Id.	S. Agostino	B	1	—
Id.	Comacchio	Migliarino	B	1	2
Id.	Ferrara	Argenta	B	1	—
Id.	Id.	Berra	B	4	—
Id.	Id.	Bondeno	B	1	—
Id.	Id.	Copparo	B	2	3
Id.	Id.	Ferrara	B	8	5
Id.	Id.	Jolanda di S.	B	1	—
Id.	Id.	Ostellato	B	1	—
Id.	Id.	Portomaggiore	B	10	3
Id.	Id.	Vigarano	B	1	—
Firenze	Firenze	Barberino V. E.	B	3	—
Id.	Id.	Montespertoli	B	1	—
Id.	Id.	S. Godenzo	B	—	1
Id.	Id.	Scarperia	B	2	—
Id.	Pistoia	Pistoia	B	3	1
Id.	S. Miniato	Empoli	B	3	1
Id.	Id.	S. Miniato	B	1	2
Id.	Id.	Vinci	B	—	2
Foggia	Bovino	Candela	B	1	—
Id.	Id.	Deliceto	B	1	—
Id.	Id.	S. Agata	B	1	—
Id.	Foggia	Foggia	B	—	10
Forlì	Cesena	Cesena	B	2	2
Id.	Id.	Galleo	B	—	1
Id.	Id.	Savignano R.	B	—	1
Id.	Forlì	Forlì	B	16	2
Id.	Rimini	Rimini	B	2	—
Id.	Id.	S. Giovanni	B	2	—
Friuli	Gorizia	Gosiano	B	3	—
Id.	Id.	Podraga	B	5	—
Id.	Id.	Rifemberga	B	7	—
Id.	Id.	S. Andrea	B	4	—
Id.	Id.	S. Vito V.	B	4	—
Id.	Gradisca	Faira	B	2	—
Id.	Pordenone	Azzano	B	5	—
Id.	Id.	Chions	B	3	—
Id.	Id.	Fiume V.	B	4	—
Id.	Id.	Prata	B	3	—
Id.	Udine	Casarsa	B	1	—
Id.	Id.	Perteole	B	2	—
Id.	Id.	Terzo	B	1	—
Genova	Chiavari	Chiavari	B	1	—
Id.	Id.	Sestri L.	B	4	—
Id.	Genova	Quarto	B	—	1
Imperia	Imperia	Cosio d'A.	B	1	—
Id.	Id.	Lavina	B	1	—
Lucca	Lucca	Capannori	B	5	—
Id.	Id.	Lucca	B	2	—
Id.	Id.	Pescia	B	2	—
Id.	Id.	Porcari	B	1	—
Id.	Id.	Seravezza	B	2	—
Mantova	Mantova	Acquanegra	B	—	1
Id.	Id.	Borgoforte	B	—	1
Id.	Id.	Castellucchio	B	—	1
Id.	Id.	Castelgoffredo	B	1	4
Id.	Id.	Castiglione	B	4	—
Id.	Id.	Casaloldo	B	3	—
Id.	Id.	Ceresara	B	2	—
Id.	Id.	Curtatone	B	—	1
Id.	Id.	Dosolo	B	1	1
Id.	Id.	Felonica	B	—	3
Id.	Id.	Guidizzolo	B	2	1
Id.	Id.	Gonzaga	B	2	—
Id.	Id.	Marcaria	B	—	1
Id.	Id.	Motteggiana	B	—	1
Id.	Id.	Marmirolo	B	1	—
Id.	Id.	Medole	B	—	1
Id.	Id.	Monzambano	B	1	1
Id.	Id.	Pieve di C.	B	1	1
Id.	Id.	Piubega	B	1	—
Id.	Id.	Pegognaga	B	3	—
Id.	Id.	Poggio Rusco	B	—	1
Id.	Id.	Quistello	B	—	1
Id.	Id.	Quingentale	B	1	—
Id.	Id.	Rivarolo	B	1	—
Id.	Id.	Revere	B	1	—
Id.	Id.	Rodigo	B	—	2
Id.	Id.	Roverbella	B	1	—
Id.	Id.	S. Benedetto Po	B	1	—
Id.	Id.	S. Giovanni D.	B	1	—
Id.	Id.	S. Giacomo S.	B	1	1
Id.	Id.	Serravalle	B	2	—
Id.	Id.	Suzzara	B	2	2
Id.	Id.	Virgilio	B	—	1
Id.	Id.	Volta	B	2	—
Massa Carrara	Massa	Aulla	B	2	—
Id.	Id.	Carrara	B	3	—
Id.	Id.	Fivizzano	B	4	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Milano	Abbiategrasso	Albairate	B	—	1
Id.	Id.	Lacchiarella	B	2	1
Id.	Id.	Robecco	B	4	2
Id.	Gallarate	Albizzate	B	—	2
Id.	Id.	Cairate	B	—	2
Id.	Id.	Casale Litta	B	3	1
Id.	Id.	Rho	B	3	1
Id.	Id.	Sumirago	B	—	2
Id.	Lodi	Brenchio	B	—	1
Id.	Id.	Caselle Landi	B	—	1
Id.	Id.	Lodi	B	—	1
Id.	Id.	Mairago	B	—	1
Id.	Id.	S. Martino	B	—	1
Id.	Id.	S. Angelo L.	B	—	1
Id.	Id.	Vittadone	B	—	2
Id.	Milano	Cornate d'A.	B	—	1
Id.	Id.	Colturano	B	—	1
Id.	Id.	Mediglia	B	—	1
Id.	Id.	Peschiera B.	B	—	2
Id.	Id.	Settala	B	—	1
Novara	Biella	Candelo	B	—	1
Id.	Id.	Cerrione	B	—	1
Id.	Id.	Ponderano	B	—	3
Id.	Id.	Palussola	B	1	2
Id.	Id.	Zuliena	B	1	—
Id.	Domodossola	Domodossola	B	1	—
Id.	Id.	Premia	B	—	1
Id.	Id.	Trontano	B	—	1
Id.	Novara	Agrate C.	B	5	2
Id.	Id.	Borgomanero	B	2	1
Id.	Id.	Borgoticino	B	6	3
Id.	Id.	Briona	B	1	1
Id.	Id.	Cameri	B	—	3
Id.	Id.	Casalvolone	B	—	1
Id.	Id.	Caraglio A.	B	1	1
Id.	Id.	Fara	B	—	1
Id.	Id.	Galliate	B	—	1
Id.	Id.	Ghemme	B	—	1
Id.	Id.	Invorio I.	B	—	1
Id.	Id.	Maggiora	B	—	1
Id.	Id.	Novara	B	3	3
Id.	Id.	Terdobbiate	B	—	2
Id.	Id.	Torriaco	B	1	—
Id.	Id.	Veruno	B	1	—
Id.	Id.	Vespolate	B	1	—
Id.	Id.	Villata	B	1	—
Id.	Varallo S.	Borgo Sesia	B	1	—
Id.	Id.	Cellio	B	1	—
Id.	Id.	Quarona	B	1	—
Id.	Id.	Scopello	B	1	1
Id.	Vercelli	Bianzè	B	—	1
Id.	Id.	Buronzo	B	—	1
Id.	Id.	Desana	B	1	—
Id.	Id.	Fontanetto Po	B	1	—
Id.	Id.	Livorno V.	B	1	—
Id.	Id.	Olcenengo	B	—	1
Id.	Id.	Oldenigo	B	—	1
Id.	Id.	Santhià	B	—	1
Id.	Id.	Vercelli	B	1	1
Palermo	Palermo	Palermo	B	3	—
Padova	Padova	Anguillara	B	1	—
Id.	Id.	Aqua Pet.	B	2	1
Id.	Id.	Cartura	B	—	1
Id.	Id.	Casalserugo	B	1	—
Id.	Id.	Curtarolo	B	1	—
Id.	Id.	Teste	B	1	1
Padova	Padova	Grantorto	B	—	2
Id.	Id.	Legnaro	B	2	—
Id.	Id.	Monte S. Vitale	B	1	—
Id.	Id.	Monselice	B	1	—
Id.	Id.	Rubano	B	1	—
Id.	Id.	S. Giorgio in B.	B	1	—
Id.	Id.	S. Urbano	B	1	—
Id.	Id.	Trebaseleghe	B	1	2
Parma	Borgo S. D.	Borgo S. D.	B	—	1
Id.	Id.	Polesine	B	1	2
Id.	Id.	Trecasali	B	1	—
Id.	Id.	Zibello	B	—	1
Pavia	Mortara	Cassolnuovo	B	—	1
Id.	Id.	Castelnovetto	B	—	3
Id.	Id.	Dorno	B	—	1
Id.	Id.	Gambolò	B	—	1
Id.	Id.	Gropello	B	—	2
Id.	Id.	Pieve Cairo	B	1	1
Id.	Id.	Valle L.	B	1	—
Id.	Pavia	Cava Man.	B	—	1
Id.	Id.	Inverno	B	—	1
Id.	Id.	Sannazzaro	B	—	1
Id.	Id.	Sommo	B	—	2
Id.	Id.	S. Cristina	B	1	—
Id.	Voghera	Arena Po	B	1	—
Id.	Id.	Barbianello	B	1	1
Id.	Id.	Broni	B	—	1
Id.	Id.	Casteggio	B	1	1
Id.	Id.	Cervesine	B	1	—
Id.	Id.	Corana	B	1	—
Id.	Id.	Lungavilla	B	—	1
Id.	Id.	Donelasco	B	2	—
Id.	Id.	Fortunago	B	—	1
Id.	Id.	Menconico	B	1	—
Id.	Id.	Rocca S.	B	—	1
Id.	Id.	Santa Giulietta	B	—	1
Id.	Id.	Staghiglione	B	1	—
Id.	Id.	Stradella	B	2	—
Perugia	Foligno	Gualdo Tadino	B	2	—
Id.	Perugia	Bettona	B	1	—
Id.	Id.	Marsciano	B	2	—
Id.	Id.	Perugia	B	6	—
Id.	Id.	S. Giustino	B	1	—
Id.	Id.	Todi	B	—	1
Pesaro Urbino	Pesaro	Cartoceto	B	—	1
Id.	Id.	Fano	B	2	1
Id.	Id.	Firenzuola	B	1	—
Id.	Id.	Montelabate	B	1	—
Id.	Id.	Serrungarina	B	1	—
Id.	Id.	Tomba di Pes	B	—	3
Id.	Urbino	Montecsprolo	B	1	—
Piacenza	Piacenza	Besenzone	B	—	1
Id.	Id.	Caorso	B	1	—
Id.	Id.	Castellarquato	B	—	1
Id.	Id.	Castel. S. Giov.	B	1	—
Id.	Id.	Fiorenzuola	B	—	1
Id.	Id.	Gazzola	B	1	5
Id.	Id.	Monticelli	B	2	[illegible]
Id.	Id.	Piacenza	B	—	1
Id.	Id.	Pontecure	B	2	—
Id.	Id.	Rivergaro	B	1	—
Id.	Id.	Travo	B	1	—
Id.	Id.	Vigolzone	B	1	—
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	B	10	—
Id.	Id.	Bientina	B	1	—
Id.	Id.	Cascina	B	2	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Pisa	Pisa	Collesalvetti	B	1	—
Id.	Id.	Palaia	B	1	2
Id.	Id.	Peccioli	B	—	1
Id.	Id.	Pisa	B	—	1
Id.	Id.	Ponsacco	B	—	1
Id.	Id.	Pontedera	B	3	—
Id.	Id.	Vecchiano	B	4	1
Id.	Volterra	Campiglia M.	B	1	2
Id.	Id.	Castagneto C.	B	4	1
Id.	Id.	Piombino	B	3	2
Pola	Capodistria	Matteria	B	41	11
Ravenna	Faenza	Bagnara di R.	B	—	1
Id.	Id.	Brisighella	B	1	—
Id.	Id.	Faenza	B	9	—
Id.	Id.	Solarolo	B	1	—
Id.	Lugo	Bagnocavallo	B	1	1
Id.	Id.	Cotignola	B	1	—
Id.	Id.	Lugo	B	13	1
Id.	Id.	S. Agata s. S.	B	—	1
Id.	Ravenna	Alfonsine	B	2	5
Id.	Id.	Cervia	B	2	—
Id.	Id.	Ravenna	B	20	3
Id.	Id.	Russi	B	4	—
Reggio E.	Guastalla	Campagnola	B	—	1
Id.	Id.	Guastalla	B	—	7
Id.	Reggio E.	Bibbiano	B	1	—
Id.	Id.	Casteln Monti	B	1	—
Id.	Id.	Reggio E.	B	2	2
Id.	Id.	Rubiera	B	1	—
Id.	Id.	Vetto	B	3	4
Roma	Rieti	Rieti	B	1	—
Id.	Roma	Campagnano	B	1	—
Id.	Id.	Formello	B	1	—
Id.	Id.	Roma	B	1	—
Id.	Viterbo	Soriano	B	1	—
Id.	Id.	Sutri	B	1	—
Rovigo	Adria	Adria	B	1	—
Id.	Id.	Loreo	B	2	—
Id.	Id.	Porto Colle	B	1	—
Id.	Rovigo	Arquà Pol.	B	1	1
Id.	Id.	Boara di Pol.	B	1	—
Id.	Id.	Borsea	B	1	—
Id.	Id.	Bosaro	B	1	—
Id.	Id.	Canaro	B	1	—
Id.	Id.	Crespino	B	1	1
Id.	Id.	Ceneselli	B	1	—
Id.	Id.	Frassinelle Pol.	B	3	—
Id.	Id.	Gavello	B	2	—
Id.	Id.	Lusia	B	1	1
Id.	Id.	Massa Sup.	B	—	1
Id.	Id.	Occhiobello	B	3	—
Id.	Id.	Pontecchio	B	2	2
Id.	Id.	Rovigo	B	3	—
Id.	Id.	S. Apollinare	B	1	—
Id.	Id.	S. Martino	B	1	—
Id.	Id.	Villadose	B	1	—
Id.	Id.	Villanova G.	B	1	—
Id.	Id.	Villanova M.	B	3	1
Salerno	Sala Consil.	S. Rufo	B	1	—
Id.	Salerno	Giffoni S. C.	B	1	—
Siena	Montepulciano	Cast. d'Orcia	B	1	—
Id.	Id.	Chianciano	B	1	—
Id.	Id.	Torrita	B	—	2
Id.	Siena	Castellina C.	B	3	—
Id.	Id.	Colle V. d'Elsa	B	1	—
Id.	Id.	Monteriggioni	B	1	—
Siena	Siena	Montalcino	B	—	1
Id.	Id.	S. Gimignano	B	1	—
Id.	Id.	Siena	B	3	—
Sondrio	Sondrio	Berbenno	B	3	—
Id.	Id.	Bormio	B	9	—
Id.	Id.	Buglio	B	3	—
Id.	Id.	Casolo	B	6	—
Id.	Id.	Castione	B	1	—
Id.	Id.	Chiavenna	B	1	—
Id.	Id.	Civo	B	1	—
Id.	Id.	Colornia	B	1	—
Id.	Id.	Cosio	B	4	—
Id.	Id.	Delebio	B	3	5
Id.	Id.	Forcola	B	3	1
Id.	Id.	Grosio	B	6	—
Id.	Id.	Grosotto	B	2	—
Id.	Id.	Morbegno	B	1	—
Id.	Id.	Prato	B	1	—
Id.	Id.	S. Giac. e Fil	B	1	—
Id.	Id.	Sondalo	B	24	3
Id.	Id.	Sondrio	B	1	—
Id.	Id.	Talamona	B	—	1
Id.	Id.	Teglio	B	3	—
Id.	Id.	Tirano	B	3	2
Id.	Id.	Valdidentro	B	2	—
Id.	Id.	Valdisotto	B	3	—
Id.	Id.	Valfurva	B	3	1
Id.	Id.	Verceia	B	2	—
Id.	Id.	Villa di Tirano	B	3	—
Spezia	Spezia	Ameglia	B	1	—
Id.	Id.	Sarzana	B	1	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Spezia	B	1	—
Teramo	Teramo	Civitella T.	B	3	—
Torino	Ivrea	Pavone C.	B	1	—
Id.	Id.	Valperga	B	1	1
Id.	Pinerolo	Cavour	B	18	—
Id.	Id.	Pinasca	B	1	—
Id.	Id.	Pinerolo	B	2	1
Id.	Susa	S. Ambrogio	B	1	—
Id.	Id.	Susa	B	—	1
Id.	Torino	Carignano	B	4	1
Id.	Id.	Carmagnola	B	—	2
Id.	Id.	Corio	B	1	1
Id.	Id.	Foglizzo	B	—	2
Id.	Id.	Lanzo T.	B	—	1
Id.	Id.	Pecetto T.	B	1	—
Id.	Id.	Piazzo	B	1	—
Id.	Id.	Rivarolo	B	1	1
Id.	Id.	Torino	B	1	—
Id.	Id.	Verrua S.	B	—	2
Id.	Id.	Villastellone	B	1	—
Trento	Bolzano	Appiano	B	1	4
Id.	Id.	Fiè	B	—	5
Id.	Id.	Gudon	B	—	1
Id.	Id.	Laives	B	—	1
Id.	Id.	S. Genesio	B	—	1
Id.	Id.	Mettina	B	6	—
Id.	Id.	Sarentino	B	1	—
Id.	Id.	Terlasco	B	—	1
Id.	Id.	Vadora	B	—	2
Id.	Borgo	Levico	B	1	1
Id.	Id.	Pedemonte	B	—	1
Id.	Id.	Strigno	B	—	2
Id.	Id.	Telve di S.	B	1	—
Id.	Id.	Tenna	B	—	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Segue Afta epizootica.			
Trento	Bressanone	S. Andrea	B	1	3
Id.	Id.	Brennero	B	—	1
Id.	Id.	Bressanone	B	—	1
Id.	Id.	Ceolo	B	—	1
Id.	Id.	Milland-Sarnes	B	1	1
Id.	Id.	Monteponente	B	—	1
Id.	Id.	Mules	B	—	1
Id.	Id.	Nooscella	B	—	1
Id.	Id.	Saves	B	1	1
Id.	Id.	Spinges	B	—	1
Id.	Id.	Val di Grovo	B	—	1
Id.	Id.	Vipitano	B	—	1
Id.	Cavalese	Cortaccia	B	—	1
Id.	Id.	Egna	B	—	1
Id.	Id.	Magrè	B	1	—
Id.	Id.	Moana	B	—	3
Id.	Id.	Stranentizzo	B	—	1
Id.	Cles	Bresimo	B	1	—
Id.	Id.	Cles	B	3	—
Id.	Id.	Coredo	B	8	—
Id.	Id.	Fondo	B	1	—
Id.	Id.	Lansegno	B	—	3
Id.	Id.	Malosco	B	—	10
Id.	Id.	Pellizzano	B	1	—
Id.	Id.	Revò	B	1	—
Id.	Id.	Romallo	B	—	1
Id.	Id.	Salter Malgelo	B	1	—
Id.	Id.	Tavon	B	4	—
Id.	Id.	Tuenno	B	3	—
Id.	Id.	Vervò	B	6	—
Id.	Merano	Burgusio	B	3	—
Id.	Id.	Cengles	B	—	5
Id.	Id.	Clusio	B	3	—
Id.	Id.	Corses	B	—	2
Id.	Id.	Covelano	B	—	2
Id.	Id.	Coldrano	B	—	1
Id.	Id.	Glorenza	B	8	—
Id.	Id.	Landes	B	2	30
Id.	Id.	Malles	B	30	—
Id.	Id.	Marlengo	B	1	—
Id.	Id.	Oris	B	—	12
Id.	Id.	Planal	B	14	—
Id.	Id.	Prato	B	5	—
Id.	Id.	Resia	B	9	—
Id.	Id.	Silandro	B	—	1
Id.	Id.	Slingia	B	—	11
Id.	Id.	Sluderno	B	1	—
Id.	Id.	S. Valentino	B	—	10
Id.	Id.	Stelvio	B	14	—
Id.	Id.	Tanas	B	—	11
Id.	Id.	Tarces	B	3	4
Id.	Id.	Tes'mo	B	3	—
Id.	Id.	Tubre	B	3	15
Id.	Id.	Vallelunga	B	—	2
Id.	Id.	Vezzano	B	1	13
Id.	Riva	Oltresarca	B	—	1
Id.	Id.	Calliano	B	—	1
Id.	Rovereto	Folgaria	B	1	3
Id.	Tione	Bleggio S.	B	—	2
Id.	Id.	Campo	B	2	11
Id.	Id.	Cimego	B	1	—
Id.	Id.	Giustino	B	1	1
Id.	Id.	Javrè	B	—	1
Id.	Id.	Pinzolo	B	2	—
Id.	Id.	Ragoli	B	1	—
Id.	Id.	S. Lorenzo	B	8	—
		Segue Afta epizootica.			
Trento	Tione	Strembo	B	—	1
Id.	Id.	Zuelo	B	2	6
Id.	Trento	Andalo	B	3	1
Id.	Id.	Castagnè	B	1	—
Id.	Id.	Cavedago	B	1	—
Id.	Id.	Civezzano	B	1	—
Id.	Id.	Giovo	B	3	—
Id.	Id.	Grumo	B	—	2
Id.	Id.	Ischia	B	2	1
Id.	Id.	Madrano	B	1	—
Id.	Id.	Meano	B	2	3
Id.	Id.	Mezzocorona	B	1	—
Id.	Id.	Molveno	B	1	—
Id.	Id.	Nogarè	B	1	4
Id.	Id.	Roverè della L.	B	1	—
Id.	Id.	Segno	B	1	—
Id.	Id.	Trento	B	2	1
Id.	Id.	Viarago	B	1	1
Treviso	Treviso	Asolo	B	—	1
Id.	Id.	Borso del Grap.	B	—	1
Id.	Id.	Castelfranco V.	B	—	1
Id.	Id.	Cessalto	B	1	—
Id.	Id.	Fontanelle	B	1	—
Id.	Id.	Borgo al M.	B	—	2
Id.	Id.	Meduna di L.	B	1	—
Id.	Id.	Montebelluna	B	1	—
Id.	Id.	Motta di L.	B	1	—
Id.	Id.	Oderzo	B	1	2
Id.	Id.	Ormelle	B	—	1
Id.	Id.	Piavon	B	1	—
Id.	Id.	Ponte di Piave	B	1	—
Id.	Id.	Salgareda	B	1	1
Id.	Id.	Vittorio Veneto	B	1	—
Trieste	Monfalcone	S. Ganzian d'I.	B	—	1
Id.	Trieste	Corgnale	B	—	1
Id.	Id.	Sesana	B	—	1
Id.	Id.	Trieste	B	—	1
Venezia	Venezia	Caorle	B	—	2
Id.	Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Id.	Fossalta di P.	B	1	2
Id.	Id.	Grisolera	B	2	—
Id.	Id.	Mirano	B	1	1
Id.	Id.	Noale	B	1	—
Id.	Id.	Portogruaro	B	1	—
Id.	Id.	Solzano	B	—	1
Id.	Id.	S. Stino di L.	B	1	2
Id.	Id.	Scorzè	B	1	—
Id.	Id.	Spinea	B	2	—
Verona	Verona	Isola d. Scala	B	2	—
Id.	Id.	Lavagno	B	1	—
Id.	Id.	Lazise	B	—	1
Id.	Id.	Legnago	B	2	—
Id.	Id.	Nogara	B	1	1
Id.	Id.	Roveredo Guà	B	—	1
Id.	Id.	Trevenzuolo	B	2	—
Id.	Id.	Valeggio M.	B	1	—
Id.	Id.	Villafranca	B	2	—
Id.	Id.	Zevio	B	1	—
Vicenza	Vicenza	Brendola	B	—	1
Id.	Id.	Cornedo	B	4	—
Id.	Id.	Montegalda	B	—	1
Id.	Id.	Montecchio M.	B	1	—
Id.	Id.	Monteviale	B	1	—
Id.	Id.	Tezze	B	1	—
Id.	Id.	Torre di Q.	B	1	—
Id.	Id.	Valdagno	B	1	—
				1182	702

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Malattie infettive dei suini.					
Ancona	Ancona	Belvedere	S	—	1
Id.	Id.	Fabriano	S	3	—
Arezzo	Arezzo	Arezzo	S	1	—
Id.	Id.	Cortona	S	3	4
Id.	Id.	S. Giovanni V.	S	—	1
Ascoli Piceno	Fermo	Monte Urano	S	1	—
Id.	Id.	Ponzano di F.	S	1	—
Id.	Id.	S. Elpidio a M.	S	3	—
Avellino	S. Angelo L.	Gesualdo	S	1	1
Belluno	Belluno	Belluno	S	3	—
Campobasso	Campobasso	Vinchiaturo	S	1	—
Id.	Isernia	Poggio S.	S	5	—
Caserta	Sora	Aquino	S	—	1
Catania	Nicosia	Troina	S	—	4
Chieti	Lanciano	Fossacesia	S	—	5
Como	Lecco	Valmadrera	S	—	1
Ferrara	Ferrara	Argenta	S	12	5
Id.	Id.	Ferrara	S	18	7
Firenze	Firenze	Berberino V. E.	S	—	1
Id.	Id.	Borgo S. Loren.	S	2	4
Id.	Id.	Firenze	S	3	—
Id.	Id.	S. Piero a Sieve	S	—	1
Id.	Pistoia	S. Marcello P.	S	..	1
Foggia	S. Severo	Casalnovo M.	S	2	—
Fiume	Volosca Ab.	Moschiena	S	1	—
Forlì	Cesena	Cesena	S	1	1
Id.	Forlì	Forlì	S	2	—
Id.	Id.	Meldola	S	3	—
Id.	Rimini	Rimini	S	1	1
Id.	Id.	S. Arcangelo	S	1	—
Id.	Rocca S. Casc.	Bagno di R.	S	5	—
Id.	Id.	Castrocaro	S	1	—
Id.	Id.	Rocca S. Casc.	S	1	1
Mantova	Mantova	Curtatone	S	—	1
Id.	Id.	Pegognaga	S	1	—
Massa Carrara	Massa	Massa	S	1	5
Perugia	Perugia	Passignano T.	S	3	—
Id.	Id.	Città di Cast.	S	1	2
Id.	Id.	Umbertide	S	2	2
Pesaro Urbino	Pesaro	Fano	S	—	2
Id.	Urbino	Urbania	S	—	2
Id.	Id.	Urbino	S	—	2
Pola	Pola	Rovigno	S	—	6
Potenza	Lagonegro	Lauria	S	2	—
Id.	Matera	Stigliano	S	1	—
Id.	Melfi	Melfi	S	2	—
Id.	Potenza	Anzi	S	1	—
Id.	Id.	Arigliano	S	—	1
Ravenna	Ravenna	Cervia	S	6	1
Reggio E.	Reggio E.	Reggio E.	S	4	—
Roma	Viterbo	Soriano	S	1	—
Siena	Montepulciano	Cast. d'Orcia	S	1	—
Id.	Siena	Castellina C.	S	1	—
Id.	Id.	Casole d'Elsa	S	8	4
Id.	Id.	Colle d'Elsa	S	6	—
Id.	Id.	Poggibonsi	S	1	—
Teramo	Teramo	Montefuro	S	7	—
Id.	Id.	Torano N.	S	—	1
Trento	Bressanone	Milland-Sames	S	—	1
Id.	Cavalese	Egna	S	1	—
Id.	Id.	Termeno	S	1	—
				118	70

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Morva					
Palermo	Palermo	Palermo	E	—	1
Piacenza	Piacenza	Belluno	E	—	1
				—	2
Farcino criptococcico					
Avellino	Avellino	Atripalda	E	2	—
Id.	Id.	Avellino	E	1	2
Id.	Id.	Roccabascerana	E	1	—
Id.	Id.	Sorbo	E	1	—
Bari	Barletta	Barletta	E	1	—
Caltanissetta	Terranova	Terranova	E	2	—
Caserta	Nola	Palma C.	E	1	1
Foggia	Foggia	Foggia	E	1	—
Id.	S. Severo	S. Severo	E	1	—
Imperia	Imperia	Chiusavecchia	E	1	—
Id.	Id.	Pontedassio	E	1	—
Massa Carrara	Massa	Carrara	E	—	1
Id.	Id.	Padenzana	E	1	—
Palermo	Palermo	Palermo	E	12	—
Roma	Velletri	Sezze	E	1	—
Salerno	Salerno	Brucigliano	E	1	—
Id.	Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Id.	S. Egidio	E	2	—
Id.	Id.	Sarno	E	2	—
Spezia	Spezia	Spezia	E	7	—
Id.	Id.	Vezzano	E	1	—
Taranto	Taranto	Palagianello	E	1	—
Trapani	Mazzara	Salemi	E	1	—
				43	4
Rabbia.					
Ancona	Ancona	Montemarciano	Cn	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Monzampolo	Cn	1	—
Bari (b)	Altamura	Gioia	Cn	1	—
Id.	Bari	Mola	Cn	—	1
Id.	Id.	Modugno	Cn	1	1
Id.	Id.	Giovinazzo	Cn	5	—
Caltanissetta	Piazza Armer.	Piazza Armer.	Cn	—	2
Foggia	Foggia	Monte S. Ang.	Cn	—	1
Id.	Id.	Ortanova	Cn	1	1
Girgenti	Girgenti	Naro	Cn	—	1
Id.	Id.	Ravanusa	Cn	—	1
Lecce	Brindisi	Erchiè	Cn	—	1
Lucca	Lucca	Capannori	Cn	—	1
Pisa (b)	Volterra	Piombino	Cn	—	1
Ravenna	Ravenna	Ravenna	Cn	—	1
Teramo	Penne	Caltel. Ad.	Cn	—	1
Id.	Teramo	Teramo	Cn	—	1
Id.	Id.	Atri	Cn	—	1
Treviso	Treviso	Nervesa	Cn	—	1
Id.	Id.	S. Biagio di C.	Cn	—	1
Id.	Id.	Treviso	Cn	—	4
Venezia	Venezia	Mira	Cn	—	1
Zara	Zara	Zara	Cn	—	1
				10	22

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Rogna.			
Avellino	S. Angelo L.	Bisaccia	O	1	—
Campobasso	Isernia	S. Vincenzo V.	O	1	—
Foggia	Foggia	Biccari	O	—	1
Perugia	Foligno	Foligno	O	3	—
Id.	Spoleto	Cascia	O	1	—
Roma	Civitavecchia	Montalto di C.	O	1	—
Id.	Frosinone	Vico	O	1	—
Id.	Roma	Vallinfreda	O	1	—
Taranto	Taranto	Giussa	O	—	1
Trento	Bolzano	Laion	E	—	1
Id.	Id.	Egna	E	—	1
Id.	Id.	Molna	Cp	—	1
				9	5
		Agalassia contagiosa delle pecore e capre.			
Caltanissetta	Caltanissetta	Serradifalco	O	1	—
Id.	Id.	Sutera	O	1	—
Foggia	Bovino	Sant'Agata	O	3	—
Roma	Roma	Roma	O	—	1
Id.	Velletri	Cisterna	O	—	1
				5	2
		Vaiuolo ovino			
Aquila	Avezzano	Aielli	O	3	—
Id.	Id.	Capistrello	O	1	—
Id.	Id.	Magliano	O	—	3
Id.	Id.	S. Vincenzo	O	1	—
Arezzo	Arezzo	Chiusi in C.	O	2	—
Id.	Id.	Loro Ciuffenna	O	1	—
Avellino	Avellino	Chiusano	O	3	—
Id.	Id.	Prata	O	1	—
Bari	Altamura	Gravina	O	1	—
Id.	Id.	Grumo	O	2	—
Id.	Berletta	Andria	O	2	—
Id.	Id.	Minervino	O	2	1
Foggia	Foggia	Cerignola	O	1	—
Forlì	Forlì	Meldola	O	—	1
Lecce	Brindisi	San Vito N.	O	2	—
Id.	Id.	Latiano	O	3	—
Id.	Id.	Mesagne	O	1	—
Perugia	Spoleto	Monteleone S.	O	—	—
Id.	Id.	Poggiodomo	O	—	1
Potenza	Lagonegro	Castelsaraceno	O	4	—
Id.	Id.	S. Chirico R.	O	2	—
Id.	Id.	S. Martino d'A.	O	2	—
Id.	Matera	Pisticci	O	1	1
Id.	Id.	Stigliano	O	1	—
Id.	Potenza	Bansi	O	1	—
Id.	Id.	Saponara di G.	O	1	—
Id.	Id.	S. Angelo	O	1	—
Id.	Id.	Spinoso	O	1	—
Ravenna	Ravenna	Ravenna	O	3	—
Roma	Civitavecchia	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Frosinone	Anagni	O	1	—
Id.	Roma	Affile	O	1	—
Id.	Id.	Bellegra	O	1	—
Id.	Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Id.	Rocca Priora	O	1	—
Id.	Id.	Rovato	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
		Segue *Vaiuolo ovino.*			
Roma	Velletri	Cisterna	O	1	—
Id.	Id.	Cori	O	1	—
Id.	Id.	Segni	O	—	1
Id.	Id.	Velletri	O	1	—
Id.	Viterbo	Bassano	O	1	—
Id.	Id.	Capranica	O	1	—
Salerno	Sala Consil.	Caggiano	O	3	—
Id.	Id.	Montesano s. M.	O	2	—
Id.	Id.	Sala Consil.	O	2	3
Id.	Id.	S. Arsenio	O	2	—
Id.	Id.	S. Rufo	O	3	3
Siena	Montepulciano	Montepulciano	O	—	1
Id.	Siena	Montalcino	O	1	—
Taranto	Taranto	Castellaneta	O	1	—
Id.	Id.	Faggiano	O	—	1
Id.	Id.	Lizzano	O	1	—
Id.	Id.	Maruggio	O	1	—
Id.	Id.	Palagianello	O	1	1
Id.	Id.	Sava	O	1	—
				78	17
		Influenza del cavallo.			
Caltanissetta	Piazza A.	Valguarnera	E	10	—
		Colera dei polli			
Campobasso	Isernia	Pizzone	P	—	8
Ferrara	Ferrara	Portomaggiore	P	—	2
Foggia	Foggia	Foggia	P	2	—
Id.	S. Severo	Casalnovo	P	1	—
Id.	Id.	Torremaggiore	P	1	—
Massa Carrara	Massa	Massa	P	1	5
				5	15
		Setticemia emorragica dei bovini.			
Reggio E.	Campagnuolo	Guastalla	B	—	1

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero dei Distretti politici	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	22	34	39
Carbonchio sintomatico	5	6	6
Afta epizootica	50	728	1884
Malattie infettive dei suini	27	61	188
Morva	2	2	2
Farcino criptococcico	13	23	47
Rabbia	14	23	32
Rogna	7	12	14
Agalassia contagiosa delle pecore e capre	2	5	7
Vaiuolo ovino	14	56	95
Influenza del cavallo	1	1	10
Colera dei polli	4	6	20
Setticemia emorragica dei bovini	1	1	1

B *bovina*; Bf *bufalina*; O *ovina*; Cp *caprina*; S *suina*; E *equina*; P *pollame*; Cn *canina*.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(b) Malattia sospetta.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 7

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 12 gennaio 1925

	Media		Media
Parigi	127 63	Belgio	119 02
Londra	114 045	Olanda	9 63
Svizzera	458 59	Pesos oro	21 66
Spagna	337 57	Pesos carta	9 53
Berlino (marco oro)	5 70	New-York	23 793
Vienna	0 0334	Oro	459 09
Praga	71 65	Belgrado	39 15
Dollaro canadese	23 76	Budapest	0 0328
Romania	11 95		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	79 06
	3.50 % » (1902)	73 25
	3.00 % lordo	52 —
	5.00 % netto	96 67
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	80 12

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO

Concessione di diplomi al merito della redenzione sociale in applicazione del R. decreto 19 ottobre 1922, n. 1440.

Decreto di S. E. il Ministro Guardasigilli in data 12 dicembre 1924.

DIPLOMI DI TERZO GRADO.

1. Trevisani Paolo.
2. Berrod Onorato.
3. Magnelli don Cesare.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dazi doganali.

La media settimanale pel pagamento dei dazi di importazione da valere dal 12 al 18 gennaio 1925 è stata fissata in L. 457 rappresentanti 100 dazio nominale e 357 aggiunta cambio.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. — **2ª Pubblicazione.** — ELENCO N. 21.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
5 %	78967	100 —	*Dipoli*-Caiani *Tina* fu Alessandro, moglie di De Minicis Delfo, dom. a Firenze.	*Zipoli*-Caiani *Annunziatina o Tina* fu Alessandro, moglie ecc., come contro.
»	192560	5000 —	Pesenti Pierantonio fu Carlo, domiciliato in Nese (Bergamo); con usufrutto vitalizio a Pesenti Antonio fu *Antonio*, domiciliato in Alzano Maggiore (Bergamo).	Pesenti Pierantonio fu Carlo, dom. in Nese (Bergamo); con usufrutto vitalizio a Pesenti Antonio fu *Luigi*, dom. come contro.
»	192563	5000 —	Pesenti Mario fu Augusto, domiciliato in Alzano Sopra (Bergamo); con usufrutto vitalizio come la precedente.	Pesenti Mario fu Augusto, dom. come contro; con usufrutto vitalizio come la precedente.
»	192566	5000 —	Pesenti Ettore fu Augusto, minore, sotto la patria potestà della madre Donadoni Camilla fu Bonifacio vedova Pesenti, dom. in Alzano Sopra (Bergamo); con usufrutto vitalizio come la precedente.	Pesenti Ettore fu Augusto, minore, ecc., come contro; e con usufrutto vitalizio come la precedente.
»	192569	5000 —	Pesenti Carlo fu Augusto, minore, ecc., come la precedente; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Pesenti Carlo fu Augusto, minore, ecc., come contro; con usufrutto vitalizio come la precedente.
3.50 %	351807	157,50	Martelli *Enrico* fu Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre Ferrero Francesca, vedova Martelli, dom. a Biella.	Martelli *Bartolomeo-Giusto-Aurelio-Enrico* fu Francesco, minore, ecc., come contro.
»	503433	14 —	*Milani Rosa* di Antonio, moglie di Trucco Benedetto, dom. a Savona (Genova). Con usufrutto vitalizio a *Milani* Antonio fu Giambattista, dom. a Savona (Genova).	*Milano Paola-Rosa-Catterina* di Antonio, moglie di Trucco Benedetto, dom. a Savona (Genova); con usufrutto vitalizio a *Milano* Antonio, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso ove non siano stato notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 27 dicembre 1924.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati. **2ª Pubblicazione.**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del Testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del Regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	25782	Fabbriceria parrocchiale di S. Maria di Busco in Ponte di Piave (Treviso) . . . . L.	14 —
5 %	147296	Abinanti Fina Cosima fu Antonino, minore sotto la patria potestà della madre Fatta Agata di Salvatore, ved. di Abinanti Fina Antonino, domiciliata a Montemaggiore Belsito (Palermo) . . . . »	40 —
»	147297	Abinanti-Fina Caterina fu Antonino, minore, ecc. come la precedente . . . . »	40 —
3.50 %	268536	Eusepi Stefano fu Ubaldo, domiciliato in Sigillo (Perugia) vincolata . . . . »	7 —
5 %	52493	Robbiano Natalina di Giovanni Battista, nubile, domiciliata a Spezia (Genova) . . . . »	785 —
3.50 % (1902)	16439 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: comune di Montalbano Ionico (Potenza) . . » Per l'usufrutto: Bruno sacerdote Matteo fu Vincenzo, domiciliato in Montalbano Ionico (Potenza).	357 —
3.50 %	760193	Cupolo Gesualda di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Napoli . . . . »	14 —
»	631963	Poët Ivonne, minore, sotto la tutela di Poët Leone Enrico, domiciliata a Torre Pellice (Torino) . . . . . . »	21 —
3.50 % (1902)	5692	Comune di Este (Padova) . . . . »	14 —
5 %	211840	Ceroni Guglielmo Attilio o Attilio Guglielmo di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Roma. »	525 —
3.50 %	746498	Naso Clelia fu Domenico moglie di Fazzari Domenico, domiciliata a Tropea (Catanzaro) vincolata . . . . . . »	259 —
5 %	195816	Castagno Cesira fu Archimede, nubile, domiciliata a Torino . »	500 —
Certificato provvisorio di obbligazioni delle Venezie emesso dalla sezione di R. Tesoreria di Treviso il 22 ottobre 1923	6097	Cavalli Maddalena fu Giuseppe, vedova Scatolin . . . . . »	Capitale 500 —
5 %	341881	Sagarriga-Visconti Nicola fu Luigi, domiciliato a Bari . . . . »	240 —
»	157918	Oscilia Ida Maria fu Felice, minore, sotto la patria podestà della madre Faustina de Zanchi Vittoria, vedova di Oscilia Felice, domiciliata a Firenze . . . . »	60 —
»	157919	Oscilia Achillea fu Felice, minore, ecc. come la precedente . . »	35 —
»	74825	Dianoz Alessandrina fu Vincenzo, nubile, domicil. a New York. »	500 —
3.50 % (1902)	23675	Congregazione di carità di Este (Padova) . . . . »	35 —
»	24975	Opera Pia Cortellazzo Contiero in Este (Padova), amministrata dalla locale Congregazione di carità . . . . »	217 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 % (1902)	24976	Ospedale civile di Este (Padova), amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . . L.	399 —
»	24977	Opera Pia Bargotto Gazzo in Este (Padova), amministrata come la precedente . . . . »	150 50
»	25682	Opera Pia Mondin Giuseppe, amministrata dalla Congregazione di carità di Este (Padova) . . . . »	168 —
»	25683	Congregazione di carità di Este (Padova) . . . . . . »	31 50
»	27366	Intestata come la precedente . . . . »	336 —
»	27493	Opera Pia « Bargotto Gazzo » in Este (Padova), amministrata della locale Congregazione di carità . . . . »	56 —
»	29295	Ospedale civile di Este (Padova), amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . . »	402 50
»	30428	Intestata come la precedente . . . . »	122 50
»	31086	Intestata come la precedente . . . . »	1011 50
»	33045	Intestata come la precedente . . . . »	147 —
»	33134	Opera Pia Mondin Giuseppe, in Este (Padova) amministrata dalla locale Congregazione di carità . . . . . . »	17 50
»	33566	Congregazione di carità di Este (Padova) per il legato Mattioli Luigi . . . . »	171 50
4.50 %	9351	Congregazione di carità di Este (Padova), per la pia offerta Ida Benvenuti nata nobile Parravicino . . . . . »	45 —
»	9352	Congregazione di carità di Este (Padova), pel pio legato Benvenuti Pietro, per i poveri della frazione di Schiavonia di Este . . . . »	129 —
»	9353	Congregazione di Este (Padova) pel legato Treves dei Bonfili cav. barone Giuseppe . . . . »	45 —
»	9354	Congregazione di Carità di Este (Padova), pel pio legato Iacob e Lione Trieste, fratelli fu Moisè . . . . »	138 —
»	9355	Congregazione di carità di Este (Padova) pel pio legato della fu Caterina Cortellazzo Contiero . . . . »	129 —
»	9356	Congregazione di carità di Este (Padova), pel pio legato Benvenuti Leo . . . . »	42 —
»	9357	Santa Famiglia o Congregazione dei poveri non ricoverata della città di Este (Padova), amministrata dalla locale Congregazione di carità . . . . »	84 —
»	9358	Ospedale civile di Este (Padova), amministrato dalla locale Congregazione di carità, vincolata . . . . »	2478 —
»	9359	Congregazione di carità di Este (Padova) . . . . . . »	108 —
»	9360	Opera Pia Cortellazzo Contiero di Este (Padova), amministrata dalla locale Congregazione di carità . . . . »	1560 —
»	9361	Ospedale civile di Este (Padova) per la scuola dei Battuti, sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità . . »	60 —
»	9362	Legato Pasqualini di Este (Padova), amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . . »	24 —

Roma, 30 ottobre 1924.

Il direttore generale: CIRILLO

BOSELLI GIUSEPPE, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.